

Int. nr. 67/2025

ASS GALVAGNO
ASS. GIACOTELINI

Oggetto: Degrado dell'ex Circolo AVIR di Corso Felice Cavallotti – Richiesta di intervento urgente e tutela della memoria storica dei vetrari

Premesso che:

- In Corso Felice Cavallotti, nei pressi di via Torricelli, sorge lo storico ex Circolo AVIR, luogo simbolo della tradizione vetraria cittadina e punto di riferimento per tutto il 900 per la socialità operaia del quartiere;
- Attualmente, la struttura versa in evidente stato di abbandono: si registrano erba alta, strutture degradate, rifiuti abbandonati e una mancanza totale di manutenzione, con il rischio concreto di cedimenti, degrado ambientale e problemi igienico-sanitari;
- Che tale stato di abbandono nella zona si somma a quello relativo a Ex Troivamici (di proprietà comunale) , Way Assauto, alcuni edifici-palazzi privati, l'ala a sinistra su Vico Goito dello Spazio Leonardo da Vinci (ora CPIA) e allo stato di degrado delle Palazzine di Via Dogliotti



Considerato che:

- Il Circolo AVIR rappresenta un bene storico e culturale per la città, strettamente legato alla memoria dei vetrari e alla vita sociale del quartiere;
- L'attuale stato di abbandono offende il valore simbolico di questo luogo e mina la qualità della vita dei residenti;
- E' compito dell'Amministrazione intervenire con tempestività per mettere in sicurezza l'area, contrastare il degrado e valutare forme di riutilizzo a fini sociali o culturali;

COMUNE DI
ASTI



C_A479 - 0 - 1 - 2025-07-21 - 0096715

Prot. Generale n: 0096715

Data: 21/07/2025

Classific.: 1-6-0

A



SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA per sapere:

1. Se siano a conoscenza dello stato di degrado e abbandono in cui versa l'ex Circolo AVIR di Corso Felice Cavallotti;
2. Quali interventi urgenti siano previsti per la bonifica, la messa in sicurezza e la pulizia dell'area, anche in relazione ai rischi sanitari derivanti dalla presenza di fauna

selvatica;

3. Se esistano progetti o ipotesi di valorizzazione del circolo, da parte della proprietà privata che lo detiene, o se esistono idee anche in collaborazione con associazioni culturali o comitati di quartiere, per restituire lo spazio alla cittadinanza;
4. Se l'Amministrazione intenda riconoscere formalmente e tutelare il valore storico e culturale del circolo, in quanto luogo identitario legato alla tradizione dei vetrari e dell'identità sociale del quartiere e di Asti.
5. Se su tale area molto colpita da edifici abbandonati e sugli altri edifici sono previsti progetti di riqualifica (PNRR, bandi scolastici)

Asti 17/7/2025

Mario Malandrone

Vittoria Briccarello

Mauro Bosia

Gianfranco Miroglio

